L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Dazi, l'export italiano negli USA già soffre: -6,5%

Sulle nostre esportazioni è già arrivato **«l'effetto mannaia» dei dazi**Lo ha detto Luigi Scordamaglia, consigliere delegato di Filiera Italia, commentando i dati diffusi oggi dall'Istat.

«Le misure USA, già in vigore da ottobre dello scorso anno, hanno fatto crollare a novembre le nostre esportazioni alimentari verso quel mercato». **Secondo l'Istat si attesta infatti sul -6,5% il valore del nostro export verso gli Usa rispetto a novembre 2018.**

«U dato particolarmente pesante – aggiunge Scordamaglia – se si considera che arriva dopo mesi di crescita a due cifre verso il mercato americano.
Un mercato che, ricordiamo, rappresenta il secondo sbocco per le nostre esportazioni agroalimentari, oltre ad essere quello che è cresciuto con maggiore costanza negli ultimi anni».

«Certamente questa riduzione è da collegare anche all'esaurimento dell'effetto scorte fatto prima dell'entrata in vigore dei dazi – precisa Scordamaglia – ma le misure trumpiane fanno particolarmente male al settore dei **formaggi, dei salumi e degli spirits**, settori tra i più imitati e contraffatti negli USA con prodotti Italian sounding spesso realizzati anche da imprese italiane».

Intanto la ministra **Teresa Bellanova ha annunciato che il 30 gennaio incontrerò in Italia il ministro dell'agricoltura degli Stati Uniti** al quale sottoporrò la questione dei dazi.
«Il rischio di avere nuove tariffe su altri prodotti dell'agroalimentare – ha precisato Bellanova – mi preoccupa molto e stiamo combattendo perché questo non accada. Stiamo intervenendo perché vengano rimossi i dazi già presenti, immaginate se possiamo se possiamo fermarci di fronte a quelli che vengono minacciati».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE